



Milano, 24 Gennaio 2016

## **RISERVATE**

Oggetto: Ricorso per  
**GIUDIZIO DI(non)OTTEMPERANZA** a quo  
Attentato a Sicurezza e Sviluppo Nazionali

### **Avverso:**

Ministero dello Sviluppo Economico  
Ministero della P. Istruzione. e Ricerca  
Ministero della Difesa  
Ministero dell'Ambiente

Spett. **Corte Costituzionale (Consulta)**  
Sig. Presidente Prof. A. Crisculo  
Piazza del Quirinale 41  
00187 R O M A

Spett. **Consiglio di Stato Italiano**  
Signor Presidente Prof. A. Pajno  
Piazza Capo di Ferro 13  
00186 ROMA

## **RACCOMANDATE**

Al **Consiglio Superiore della Magistratura**  
Piazza dell'Indipendenza 6  
00185 R O M A

Spett. Corte Costituzionale, Consiglio di Stato e Cons. Superiore della Magistratura Italiani, quando le prerogative del Legislatore (fare le Leggi e farle rispettare per mezzo degli Organi Costituzionali previsti dalla Costituzione Italiana) non vengono soddisfatte secondo i dettami disposti e assunti dalla Costituzione stessa, **e sia perseguibile anche il non farle** secondo i mandati popolari a quo, **che può provocare** o comportare o generare o assimilare o costituire, nel merito, pericolo per la Sicurezza dello Stato, **è possibile** che ciò possa esprimersi come attributo di colpevole indifferenza avverso la Sicurezza stessa e contro l'Interesse e lo Sviluppo Nazionali, entrambi sovrani e pilastri di ogni condizione vitale del Paese e di chi produce il Reddito e le Risorse che lo mantengono costantemente efficiente e sicuro.

In causa di ciò comprovato, dovrebbe essere costituzionalmente prevista e applicata la sospensione di qualsiasi organo od Organizzazione dello Stato o Ministero o Consiglio etc., e anche di tutti i componenti responsabili in tal senso, compresi organismi militari e paramilitari per l'accertata convezione verso l'incertezza formale probatoria di **Perigliosa Non Assunzione di Responsabilità** per omessa e mancata partecipazione delle Professionalità, retribuite dalla Comunità, che ha posto in essere la Messa in Pericolo di tutta la Sicurezza Nazionale stessa e dei suoi Regolamenti, destinando e abilitando Utenti Terzi, non aventi causa, a ben definite praticabilità di Metodi e Sistemi Operativi destinati a proprie utilità (ritenuti aleatoriamente energetici "diversi", dalla Nomenclatura Politica, in assenza di dimostrazione contraria da parte di incerta altra Scienza probante), non altrimenti sostenibili in territorio nazionale, modificando e invertendo direttamente ed economicamente le condizioni energetiche interne, rinunciando, a buon pro di Utenti Terzi Stranieri, a risorse economiche sicure accampando una apparente certezza della mancanza di pericolosità conclamate o presunte ma **non verificate**.

Il contesto seguente rende pertanto pertinente l'avviamento all'approccio ad un **Ricorso**

contro la colpevole passività di 4 Ministeri coinvolti nella mancata verifica, ripetutamente richiesta e pubblicata sul sito Web, di una condizione di presunta pericolosità estrinseca contro la Sicurezza del Paese, non intercettata da nessuno dei 4 Convenuti epistolarmemente e fonte di latente rischio per la mancata "evidenziazione" del problema pur anche generico.

## Il Contesto

Nella esposizione dell'assunto di riferimento, viene collegato un Nuovo Sistema Energetico Italiano, EEGa, Explodimetric Energy Gate (non l'americano EPP, Explosives Pulsed Power, mal funzionante e non consolidabile) ad un possibile connubio di Utilità-Pericolosità avverso alla Convenienza strategico-economica principalmente diretta ad una praticabilità sostenibile da chiunque in materia di "Assistenza" al Trattamento Climatico obbligatoriamente coadiuvato da tecnologie energetiche dedicate che sostituiranno la Reazione Esotermica (dei combustibili ad emissioni di energia provviste di refluvi inquinanti come  $CO_2+NO_x$ ), con quelle Esplosometriche Comparate, sconosciute a tutto l'apparato scientifico nazionale, con generazione di forze istantanee violente utilizzate direttamente nella produzione di elettricità a basso costo e con la sola liberazione di Ossigeno in atmosfera-ambiente e quantità di  $CO_2$  comprese entro il 8% del totale di quelle prodotte con la combustione quindi trascurabili, oltre a polveri di reazione, trattenibili completamente per filtrazione; ma anche molecole di  $H_2O$ ... diffuse in atmosfera.

Le Materie Prime, abbondantemente già illustrate e discusse, anche o pur di scadentissima qualità, vengono generate e prodotte (ma già sono qui stoccate in enormi quantità) in territorio nazionale e trattandosi di scarti di lavorazione di bassissima qualità, quindi con caratteristiche difficilmente accettabili nei settori minerario, civile e in quello bellico moderni, hanno costi (e prezzi) molto appetitosi per l'approvvigionamento energetico a questo punto "di riserva" che però cambierebbe drasticamente tutto il Mercato Mondiale dell'Energia, ripristinando il Clima anche a causa della quasi totale eliminazione della produzione di  $CO_2$  dei combustibili e quindi del surriscaldamento del Pianeta per l'effetto serra, fermo restando che la pericolosità latente nell'impiego civile verrebbe cancellata o ridotta drasticamente per mezzo di una gestione (del nuovo sistema energetico di interesse nazionale ma anche europeo e mondiale) combinata, privata-paramilitare che godrebbe della assoluta legittimità socioeconomica istituzionalmente sostenibile, soprattutto nella risoluta necessità del ripristino climatico mondiale (come detta "l'Ultimo Convegno" di Parigi) che esige la trasformazione di tutti i riscaldamenti invernali mondiali ora a combustibili, in elettrici a bassissimo costo (anche perché l'elettricità è (!!)) un diritto per la vita di tutti come l'acqua, l'aria e il cibo).

Nell'avvicendamento della Ricerca dedicata all'assemblaggio di tutte le prerogative necessarie all'adozione di tale nuovo e risolutivo nostro sistema energetico neutro EEGa (mai inquinante e surriscaldante ambientale e atmosferico) di cui avviare la praticabilità in tutto il Mondo Industrializzato ora impegnato nella parziale ristrutturazione degli attuali sistemi elettrici a combustione sostituendone una piccola parte con l'uso delle pur costose (per gli investimenti necessari) energie alternative ma "alternate", è sopraggiunto un problema di natura fisico-chimica che ha imposto la necessità di una verifica di Progetto che non consegnasse in mani straniere (i nostri Ministeri, già interessati, in mancanza delle adeguate introspezioni da parte della "Nostra Scienza" pur anche ripetutamente interpellata, sono

assolutamente inesistenti nel merito) anche se europee, talune condizioni di privilegio "accondiscendente" in materia di Sicurezza ma con sensibili capacità di "Offesa" per la "mancanza di Difesa" del nostro Paese, evidentemente in balia di tali Ministeri Irresponsabili a caccia di nuove spese per la Difesa ma non di "nazionali sicurezze di garanzia e sviluppo".

**Il Quesito per l'accertamento**, ad essi sottoposto via PEC e a taluni nostri Centri CNR, per la nostra Sicurezza Nazionale, sviluppo economico e garanzia climatica di sopravvivenza, è:

- 1) 1) Onde ottenere e produrre Elettricità Pulita, potendo trasformare un Combustibile Energetico tradizionale (come metano, petrolio e polvere di carbone che emettono il calore per la produzione energetica cioè Vapore Acqueo in pressione e reflui  $CO_2+NO_x$  in notevoli quantità) in Esplosente Composito che emette forze istantanee utilizzate nella generazione diretta di elettricità e libera reflui contenenti soltanto molecole di Ossigeno+ $H_2O+(2)H_2O(2)$  e polveri trattenibili, impiegando però l'inseminazione di un virus reso patogeno da una compatibilità di interscambio molecolare che percepisce e recepisce stimolazioni ultrasoniche attivanti detonazioni dedicate, ma a più basse temperature, E' POSSIBILE predisporre una prenatalizzazione alla gestione della praticabilità del Sistema evidentemente bifido (per Devote Increase Evolution) onde evitare coerentemente intrusioni offensive esportabili verso sistemi bellici non controllabili a causa della destinazione "Over System by the OverSound" prevedibile e sostenibile in quanto non commensurabile per la variabilissima e mai convenzionabile gestione ultrasonica degli stimoli detonanti (vedasi esplosioni accidentali finora "non attribuibili" e mai attribuite a emissioni o derivazioni ultrasoniche sconosciute (OverSound) poiché naturalmente dedicate e motivate dalla fattispecie comportamentale dello stimolo di attivazione)?
- 2) Per la sostenibilità alla praticabilità del presupposto di cui al punto 1) è stato ipotizzato che il costante e continuativo ritrovamento di giacimenti di combustibili ovunque e di capacità tali da rendere imperativo l'obbligo, non la convenienza economica e sicuramente contro di essa, di continuare a consumare tali materie prime nella produzione di elettricità di consumo, onde non generare pesanti attriti economici coi produttori e proprietari, destabilizzi talmente i Mercati Mondiali da indurre tutte le Economie terrestri al tentativo di sottrarsi alla effettiva necessità di perseverare nella ormai conclamata necessità di ridurre-eliminare i costi ripristinando soprattutto il Clima del pianeta, non più dissimulando interventi squisitamente teorici e mai sostenibili almeno anche soltanto per la sua salvaguardia e anche nella consapevolezza che tutti i riscaldamenti invernali non potranno mai essere sostenuti e soddisfatti adeguatamente con le energie alternative (fotovoltaico, eolico e solare) con le quali non risulta coerentemente possibile nemmeno l'adeguamento ai consumi di un solo TAV (di 8.800 kW di potenza a 40.000V, ricaricando le batterie?! ) etc.
- 3) La tracciabilità dei consumi di Materia Prima (gli esplosivi-esplosivi)"originali" ed originari del Sistema Energetico (l'Italiano EEGa) è direttamente proporzionale alla produttività di

essa che comunque è e sarà sempre soddisfatta e assimilata in virtù delle avanzatissime e remuneratissime tecnologie di fabbricazione della stessa, dei cui componenti il Territorio Nazionale è ben fornito e adeguatamente ben strutturato per produzioni dedicate (compresi gli impianti industriali) ad Utenze Mondiali, prevalentemente non (ma anche) ad indirizzo bellico "difensivo", ma senza nessuna prerogativa di sviluppo economico e ripristino del Clima del Paese a causa di una congenita e coerente praticabilità di un più opportuno "adeguamento finanziario" ai fatturati aziendali e ai benefici privati "altrove".

- 4) Alla luce degli ultimi eventi, coinvolgenti le strategie estrattive di petrolio di mezzo mondo (e del metano per l'altra metà) che però potrebbero essere addirittura e completamente eliminati e sostituiti da materie prime energetiche (gli esplosivi) in possesso e praticabili direttamente da tutti i Popoli della Terra, Governi e Amministrazioni Nazionali dovranno ben evidentemente soppiantare tutti i combustibili energetici, costosi, inquinanti e da acquistare sempre nei Mercati (saudita, russo, finlandese, sudamericano, degli emirati arabi, libico e ora anche iraniano, etc. pur anche a minor o minimo prezzo), avviando VERAMENTE uno sviluppo economico reale che garantirà nel prosieguo (già entro 4-5 anni) il risanamento economico totale (azzeramento del debito pubblico) e il completo ripristino del Clima, realizzando la più grande rivoluzione economico-industriale di tutti i tempi (dal vapore energetico delle vaporiere del 1800, al motore a scoppio a ciclo termico di oggi, fino alla Esplosimetria Energetica Comparata dei giorni nostri futuri) che sconvolgerà comunque e conseguentemente sia i Mercati Finanziari, distribuendo Ricchezza ovunque, che gli Sviluppi interni di ogni Nazione che avrà a disposizione il proprio futuro legato ad un Progresso Dedicato derivato dal possesso diretto della propria materia prima energetica.
- 5) La reale consistenza del nuovo sistema energetico non è mai stata verificata da nessuno dei nostri Ministeri, indaffarati a produrre aggravii economici generali, a causa della assoluta inconsistenza della Nostra Ricerca Interna ben praticata negli ambienti legati ai finanziamenti mai definitivi (vedi la "Fusione" etc.) che assorbono le risorse nazionali senza garantire alcunché e a spese della Comunità manifestamente ignara e quindi consenziente.
- 6) Con l'assoluto non impegno politico, se non per le strategie energetiche da finanziare e rifinanziare all'infinito, tutti i Ministeri responsabili (a questo punto irresponsabili) e istituzionalmente operanti "all'insegna del Progetto per un Futuro Dedicato" di tutta la nazione e non soltanto di taluni apparati statali ben consolidati nell'arbitrio decisionale, dovranno dimostrare e delucidare ai tre Organi Superiori testé interpellati le proprie decisive manovre sottoscritte per ottemperare alle necessità di una Ricerca Efficiente e non solo "finanziata" che non comprende "realità diverse" da quelle da essi presunte "remunerative su finanziamento pubblico" e quasi mai a buon pro; come ad esempio la mancanza di operatività ministeriali nel definire assolutamente prioritaria l'affidabilità di nostre imprese manifatturiere anche molto importanti ma in gravi dissesti produttivi per debiti impropri, le quali dovrebbero essere coinvolte in Progetti Energetici Italiani di caratura mondiale che però prevedono "convenienti" collaborazioni straniere non per

manca di propri consolidati attributi tecnologici ma per le endemiche mancanze di finanziamenti "puliti", nel presupposto che ogni condizione e caratteristica tecnologica di rilievo esistenti in Cina, India, Sudamerica, Giappone, Stati Uniti etc. rivestono le prerogative di "incomparabilità" che suggeriscono di destinare risorse italiane a produzioni da effettuarsi comunque sempre fuori dai nostri confini; e questo perché contano soltanto i bilanci economici finali migliori, non quelli della manodopera italiana impiegata (e tassata).

- 7) Non esiste nessuna motivazione sostenibile che non imponga ai nostri governanti di rendere obbligatoria la praticabilità di tutta la nostra manodopera disponibile, all'interno dei nostri confini, contro la quale non è nemmeno legittimamente contestabile da parte loro l'appannaggio alla precarietà delle "quantità" e "qualità" di lavoro espletabile a compensi fiscalmente "remunerativi" che favorirebbero comunque sicuri e incontrastati introiti ben gestibili e ben identificabili, garantendo altresì uno sviluppo concreto, incondizionato e soprattutto duraturo per tutta la popolazione in età lavorativa, nella consapevolezza che generare e produrre in proprio tutta l'energia elettrica necessaria ai propri consumi e con la propria Materia Prima, potrà garantire tutta la produttività di elettricità (ora non consolidata a causa della purtroppo alternata disponibilità delle costose "Alternative"), generando investimenti in tutti i settori industriali pubblici, privati e relativi indotti.

Nella circostanza della obbligatorietà della presentazione ai **3 più Alti Organi Ispettivi dello Stato** del presente **Ricorso** contro la mancata praticabilità delle prerogative imposte dalla Costituzione ai nostri Organi Legislativi nel rispetto del dettato del Primo Articolo stesso in materia di Lavoro (diritti e doveri) che devono garantire la vita di tutti nel rispetto della dignità personale e familiare, e nella determinazione che il contesto dell'assunto debba essere recepito e praticato, anche a danno di tutti i Mercati Energetici del mondo che non venderanno più petrolio, metano e carbone, tutti massimamente inquinanti ambientali e climatici, **si allega** parte di documentazioni avviate, ripetutamente trasmesse alle Pubbliche Amministrazioni e andate irresponsabilmente e colpevolmente ignorate, pur nella sacrosanta necessità di creare lavoro duraturo per tutti; tali 3 Alti Organi dello Stato, a comprova dell'assoluto disinteresse dei Ministeri Addetti, possono richiedere direttamente ai Richiamati tutte le comunicazioni trasmesse via posta raccomandata e via PEC andate tutte inevase (con nessuna risposta); i Ministeri, già avvertiti a partire dal 2008, sono quelli dello Sviluppo Economico (Mise), quello della Ricerca (Miur), quello dell'Ambiente e quello della Difesa (rimasto silenzioso pur nella assoluta necessità di dirimere rapidamente un quesito essenziale che potrebbe creare preoccupazioni per la Sicurezza Nazionale, non la Difesa Nazionale, con tutti quei "Caccia" appena acquistati all'estero); quanto sopra è pubblicamente disponibile nei links del sito web dell'Organizzazione scrivente (coi prototipi a disposizione).

Con rispettosissimi ossequi,

Il Responsabile di Progetto Paolo Canevese

Organizzazione Scientifica Pacanup, Paolo Canevese; Sito [www.pacanup.it](http://www.pacanup.it);  
E mail [blow@pacanup.it](mailto:blow@pacanup.it)